

CLAUDIO PUGLISI

Un vortice caleidoscopico capta l'attenzione di chi si avvicina ai quadri di Claudio Puglisi dove i colori s'incontrano creando astrazioni d'intenso lirismo. Le sue sono composizioni che ci affasciano con toni fulgidi, che sembrano a tratti voler varcare i limiti del supporto; come se il flusso che caratterizza l'andamento delle fasce cromatiche, faticasse a essere trattenuto. Nulla è casuale in queste opere, perché il pittore è guidato da una ragionata consapevolezza, e dalla capacità di portare alla ribalta le sue più intime tensioni emotive altrimenti inesprimibili. I suoi lavori si fondano su una libera melodia tonale, e a un dialogo fra complessi equilibri ottici. Il segno è deciso e nitido, colmando la superficie pittorica con l'espressione pulsante di un sentire passionale, espressione evidente di una soggettività che s'impone come paradigma visivo di una riflessione filosofica.

Il pigmento è qui quasi trasparente, attuando un gioco sapiente di allusioni figurali. Composizioni che declinano da un linguaggio puramente astratto, dove il colore e la luce accompagnano lo sguardo dell'osservatore in un'atmosfera sospesa, a opere in cui la visione della realtà emerge allusivamente. La sua è un'astrazione informale dettata non solo dall'istinto, ma anche da una ragione compositiva che sa ben governare l'impasto pittorico, tratteggiando un interessante percorso visivo e poetico.

Le allusioni al reale, che spesso appaiono nei suoi lavori, rimandano non tanto a un'intenzione narrativa, quanto piuttosto a una rilettura a posteriori del costruito emozionale elaborato sulle tracce intermittenti della memoria. Le forme appaiono quindi trasfigurate, parvenze vaghe che si direbbe provengano dall'inconscio dell'artista, come se transitassero in uno spazio di confine tra la realtà e la visione onirica. Gli elementi fondanti dell'espressività di Claudio Puglisi sono indubbiamente le sue emozioni, quindi i suoi lavori appaiono come il frutto di una sensibilità al tempo stesso meditativa e impetuosa.

Prof. Paolo Levi

